



## Torre Annunziata. Alta Marea: il Riesame ha scarcerato un altro gruppo di condannati del clan Gionta

# Liberi i boss Nappo e De Simone

“Mano Nera”, i verbali rivelano: “Trattative fra le cosche prima dello scoppio della faida”



**Torre Annunziata.** Il tribunale del Riesame, come Metropolis aveva anticipato, è stato costretto a scarcerare un altro gruppo di condannati del blitz Alta Marea. Un'altra decina di boss e gregari del Gionta e dei De Simone sono a casa da ieri, facendo seguito alla prima dozzina scarcerata a metà settimana. Liberi anche i boss Ciro Nappo (nella foto) e Francesco De Simone. Il primo ex superlatitante e altissimo colonnello dei Valentini, l'altro a capo del gruppo dei "Quaglia Quaglia". Intanto dai verbali del blitz "Mano Nera" emergono le convulse e intense trattative che vi furono fra i clan a Palazzo Fienga prima dello scoppio della faida.

SERVIZIO ALLE pagg. 16 e 17

**Decapitazione del pompeiano Cirillo: "All'ex maresciallo di Torre del Greco un'ora non bastava per l'omicidio"**

SERVIZIO A pag. 21

### Pompei

**Custode degli Scavi morto per amianto: "Vogliamo giustizia"**



SERVIZIO A pag. 26

### Ercolano

**"Negozii riservati per il tesoretto del boss Nocerino"**



SERVIZIO A pag. 22

### TORRE DEL GRECO

## Calunnia contro i vigili: alla sbarra il leader dell'Udc, Frulio



SERVIZIO A pag. 20

**Pompei. L'amministrazione D'Alessio dovrà risarcire i danni**  
**Negò il condono: Comune condannato**  
Il Bar Oasi fu abbattuto alla vigilia di Ferragosto del 2011

SERVIZIO A pag. 24

**Torre Annunziata. Indaga la Procura**  
**"Incursione" nei tombini fra banca e tribunale: giallo e psicosi in città**



(foto Sparavigna)

SERVIZIO A pag. 15

**Boscoreale/Terzigno. Pubblica illuminazione**  
**Appalti truccati, processo bis per 12 imprenditori accusati di aver "pilotato" le aste**



SERVIZIO A pag. 25

**Torre del Greco: fiaccolata in via Lamaria per Prospero**

SERVIZIO A pag. 21

**Camorra. L'ex braccio destro di Raffaele Cutolo ottiene la semilibertà**

## Tore Di Maio libero dopo 38 anni

Vendita e Assistenza  
Pneumatici e Cerchi in lega  
Via S. Antonio, 76 Torre Annunziata (NA)  
Tel. e Fax: 081.8615775 • www.cittagomme.it

### CITTA' GOMME



SERVIZIO A pag. 6

**Portici: i dissidenti Pd hanno scelto Marrone**

SERVIZIO A pag. 22

**I corallini di Fabiano aspettano la capolista Torres e sognano il sorpasso**

## La Turrìs si gioca il campionato

**Torre del Greco.** La Turrìs gioca la partita più importante del campionato. I corallini di Franco Fabiano ospitano al Liguori la Torres, capolista del girone. Un match troppo importante perché in palio c'è la vetta del girone. Al Liguori ci saranno 4 mila tifosi, biglietti polverizzati.

SERVIZIO A pag. 33

**Scavi di Pompei: +17% di visitatori**

SERVIZIO A pag. 24

**Salone dell'Usato**  
**Pompei 25-28 Aprile 2013**  
Area Espositiva Santuario di Pompei

**COUPON VALIDO PER 1 INGRESSO OMAGGIO**





**CIRO NAPPO**  
È stato arrestato due volte nel giro di pochi anni. Prima dalla polizia, mentre era in vacanza nel Cilento, poi dai carabinieri, nascosto in una botola



Francesco De Simone



Mario Donnarumma nel giorno dell'arresto

**21 LE SCARCERAZIONI**  
È la seconda ondata di provvedimenti. Altri 20 imputati aspettano di tornare liberi

# Camorra, altre 10 scarcerazioni Liberi

## Ciro Nappo e De Simone

### Il Riesame «grazia» l'ex superlatitante dei Gionta catturato nel bunker

Maxiprocesso "Alta Marea" a carico dei clan Gionta, Chierchia e De Simone: tutti a casa anche i componenti del secondo "plotone" di imputati che avevano affidato al Riesame le speranze di tornare in libertà per decorrenza dei termini massimi di custodia cautelare, nonostante le condanne del Tribunale e della Corte d'Appello. Liberati dal collegio della decima sezione del riesame personaggi del calibro di **Ciro Nappo** (difeso dall'avvocato Giovanni Tortora), **Alfredo Oliva**, **Andrea Cirillo**, noto come "o sciacallo", **Mario Donnarumma** (difesi dall'avvocato **Ciro Ottobre**), **Michele De Simone** (difeso dall'avvocato **Salvatore Iriando**), **Francesco De Simone** (difeso dall'avvocato **Michele Cerabona**), **Mario Nasti** (difeso dall'avvocato **Maria Formisano**), **Giuseppe Solimeno** (assistito dal penalista **Vincenzo Cirillo**) e altri. Dopo la prima raffica di scarcerazioni per decorrenza termini carcere, arrivata mercoledì scorso, anche nella serata di venerdì un secondo "plotone" di colonnelli e gregari già ritenuti colpevoli in primo e secondo grado è tornato in città. Erano tutti arrivati davanti ai "giudici della libertà" nella mattinata del 12. Anche loro, come i precedenti, reclamavano il diritto a poter tornare a casa nonostante le pene che si erano visti infliggere dal tribunale e dalla corte d'Appello. Alla base delle rimostranze, la durata eccessiva

del processo di secondo grado, che aveva portato a superare i limiti massimi di detenzione "cautelare". A tornare in libertà, come accennato, anche personaggi di un certo rilievo. **Nappo**, ad esempio, è considerato un "colonnello" del clan Gionta: restò latitante per sedici anni prima di essere catturato dalla polizia. Poi tornò a scomparire, e ci volle un blitz dei carabinieri con l'intervento degli uomini del GIS e l'impiego di esplosivi per far saltare il portone di casa sua e catturarlo: si era nascosto in un bunker segreto ricavato dietro i pensili della cucina, e il portello segreto dovette essere smantellato per costringerlo a uscire. **Francesco De Simone**, invece, è ritenuto l'attuale leader del clan dei "Quaglia Quaglia", dopo la morte del fratello "Ninello", ucciso in un agguato. **Michele De Simone**,

invece, nipote di **Francesco**, figlio di **Davide**, morto in un agguato, è accusato dall'Antimafia di essere a sua volta un componente del gruppo. Loro, e tutti i compagni i cui casi sono stati affrontati venerdì dal Riesame sono arrivati a casa tra la serata di venerdì e le primissime ore di sabato. La decima sezione del Riesame ha ovviamente seguito l'orientamento già adottato in un simile caso del medesimo processo, esaminato lo scorso marzo: quello dell'imputato **Aldo Agretti** (difeso dall'avvocato **Salvatore Iriando**). Il nipote del boss **Valentino Gionta** era stato scarcerato per decorrenza dei termini proprio dalla "decima riesame". Era quello il caso che aveva fatto da "appripista" per tutti gli altri. E ora, a meno di clamorosi colpi di scena, entro lunedì sera o al massimo martedì

mattina anche i componenti del terzo e ultimo "plotone" di imputati che hanno fatto ricorso al Riesame dovrebbero tornare liberi in città, ad ingrossare le fila dei relativi clan. Una terza seduta davanti al Riesame è prevista infatti per l'inizio della prossima settimana, per i medesimi motivi, per un terzo gruppo di imputati già condannati in primo e secondo grado per reati che vanno dall'associazione per delinquere di stampo camorristico, al traffico di droga, alle estorsioni. A decidere sul punto sarà l'ottava sezione del Riesame, autrice già delle scarcerazioni del 12 marzo. Alla fine, calcolando anche i casi delle scarcerazioni decise l'otto e il dodici aprile, i pregiudicati tornati in libertà saranno oltre una trentina. Investigatori e inquirenti temono il riaccendersi dell'ennesima guerra fra cosche. Le forze dell'ordine si preparano a fronteggiare una situazione critica, con i Gionta e i clan loro federatipronti a tornare padroni dopo gli arresti che, col recente blitz **Mano Nera**, hanno ridotto ai minimi termini i Cavalieri-Gallo e i Gallo-Pisielli. Già dagli scorsi giorni, ad esempio, nella zona del porto e della città vecchia, pattuglie di carabinieri e polizia presidiavano con posti di controllo e posti di blocco i punti più "caldi", e lo stesso Palazzo Fienga, roccaforte dei Valentini. (tag)

#### L'allarme

«Così si vanifica ogni sforzo anticamorra»

**Luisa Bossa**, parlamentare del Pd, componente uscente della commissione parlamentare Antimafia commenta duramente le scarcerazioni. «In questo modo non si garantisce tranquillità a Torre Annunziata alle forze dell'ordine e alle istituzioni. Bisogna rivedere il

sistema giustizia, cancellare le lentezze. Personalmente sono dispiaciuta e preoccupata. È un paradosso. L'Antimafia chiede gli arresti, il Riesame scarceri. Così lo stato perde due volte e dà alla camorra la consapevolezza di essere invincibile».

## L'evento si terrà dal 25 al 28 Aprile nell'area espositiva del S.S. Santuario

# “Usatiamo” il primo Salone dell'Usato di Pompei

Il "I SALONE DELL'USATO" di Pompei nasce su iniziativa dell'Associazione Culturale "USATIAMO" con il preciso obiettivo di contrapporre alla cultura dell'usa e getta, la cultura dell'usa e riusa, muovendosi in controtendenza rispetto agli stili di vita moderni e ad un totale menefreghismo nei confronti dell'ambiente e quindi delle generazioni future.

Il progetto dell'Associazione "USATIAMO" pone tra gli obiettivi prioritari, quello di promuovere e sostenere tutte le azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione della civiltà moderna, intese a fermare questo progressivo deperimento del nostro sistema ambientale.

Il "I SALONE DELL'USATO" di Pompei che si terrà nell'area espositiva del S.S. Santuario nei giorni 25/28 Aprile 2013, diventerà il teatro animato di una vera e propria filosofia di vita, volta ad attribuire agli oggetti riciclati

un valore in più. I materiali di scarto, i prodotti non perfetti e gli oggetti senza valore, per accedere all'idea di nuove possibilità di comunicazione e creatività, in una nuova logica di rispetto dell'oggetto, dell'ambiente, e dell'uomo. La manifestazione si articolerà nei seguenti modi: oltre 200 i partecipanti all'esposizione, per lo più persone comuni, privati cittadini ma anche appassionati di collezionismo di antiquariato, di modernariato e tempo libero, che decidono di scambiarsi o privarsi tutti quegli oggetti ormai in disuso dimenticati nelle soffitte, nelle cantine, negli scantinati di casa, ma ancora utili e riutilizzabili molti dei quali, ancora ricoperti da un fascino che dona loro quella particolare magia che solo il tempo

può preservare. Tanti anche gli Artigiani creativi che con il loro fare donano a prodotti e materiali riciclati vita nuova, la fantasia in questi casi non ha limiti e quindi numerose saranno le sorprese.

Il "I SALONE DELL'USATO" rappresenta anche un'opportunità per sperimentare in maniera diretta una forma di confronto fra oggetti del passato e generazione moderna, dalle prospettive molto interessanti caratterizzandosi inoltre anche come opportunità di risparmio economico di questi tempi di sicuro apprezzamento.

La manifestazione si svolgerà su una superficie complessiva di circa 3000 mq. su due livelli al chiuso, un ampio e comodo parcheggio adiacente la struttura ospiterà circa 1000 autovetture.

La kermesse sarà patrocinata dal Comune di Pompei, e non solo, altri Enti Pubblici si apprestano a dare il loro assenso.

**MADE IN POMPEI**  
**COUPON VALIDO PER 1 INGRESSO OMAGGIO**

(Coupon for 1 free entry)

Consegna questo tagliando al botteghino del Salone dell'Usato, avrai diritto ad 1 ingresso GRATUITO

